

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
CONNETTIAMO GENERAZIONI

SETTORE: ASSISTENZA
AREA DI INTERVENTO: **Adulti e terza età in condizioni di disagio**

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto intende declinarsi nell'obiettivo principale di ri-sviluppare e ri-qualificare la rete degli interventi e dei servizi rivolti agli anziani, al fine di dare risposte sempre più coerenti ai loro bisogni e a quelli delle famiglie di riferimento. Si porrà particolare attenzione agli interventi nella quotidianità di tipo animativo, socio-ricreativo, di accompagnamento, di informazione e di interazione con il territorio - purtroppo intermittenti nell'ultimo anno - garantendo maggiore flessibilità e innovatività e contrastando la solitudine e l'isolamento.

Qualunque sia la nostra età, infatti, possiamo e dobbiamo sempre svolgere un ruolo attivo e per mezzo della relazione migliorare qualitativamente il livello della nostra vita. Per questo, il progetto prevede anche il coinvolgimento di operatori volontari con minori opportunità, e precisamente con bassa scolarizzazione, che mediante la connessione intergenerazionale potranno acquisire e scambiare sapere e competenze..

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Fase dell'accoglienza

Il periodo di accoglienza coprirà indicativamente il primo mese, a seconda delle competenze tecniche e relazionali del giovane coinvolto. Durante la prima settimana di servizio partirà il primo modulo della formazione specifica attraverso il quale l'operatore volontario potrà iniziare a comprendere l'identità e la specificità della struttura in cui è inserito e il suo funzionamento, nonché conoscere tutti i servizi che questa svolge e progetti in atto e venire in contatto con tutto il personale. Durante il periodo di accoglienza, l'operatore volontario verrà affiancato per l'intero orario di servizio dal suo OLP o dal coordinatore della struttura che mostrerà nel dettaglio le mansioni e le attività che dovrà svolgere, avendo cura di verificarne la comprensione e il progressivo apprendimento delle nozioni necessarie per svolgere i compiti assegnati. Il formatore specifico si preoccuperà di fornire tutto il materiale e la documentazione necessaria per supportare il processo di apprendimento e farà dei momenti di verifica e supporto individuale con ciascun operatore volontario per valutare assieme le aree di conoscenza su cui è necessario soffermarsi maggiormente. L'OLP farà anche una verifica settimanale sull'andamento dell'inserimento attraverso un colloquio e monitorando le reazioni e le dinamiche relazionali del giovane con persone con disagio. Progressivamente, verranno concordati alcuni momenti di gestione autonoma da parte del giovane di alcuni compiti/attività assegnati, che andranno aumentando a seconda dell'esito dei successivi colloqui di verifica.

Ruolo ed attività agli operatori volontari

Di seguito si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto:

L'operatore volontario all'interno delle SAP "Paolo Babini – Casa D'accoglienza Don Amedeo" codice helios 168993 e "Paolo Babini - Casa d'Accoglienza Don Mino" codice helios 168994 parteciperà alla proposta e gestione delle seguenti attività già precedentemente descritte:

- *ideazione, organizzazione e proposta delle attività animative strutturate in aggiunta alle esistenti 2° e 3° MESE*
coinvolgimento nel laboratorio di manualità fine di cucito, ferri e uncinetto a seconda delle competenze degli utenti realizzato in collaborazione e col sostegno di un gruppo di volontari della parrocchia; inoltre coinvolgimento nell'attività di danceability realizzata in collaborazione e con il sostegno dei volontari dell'Associazione Incontro senza barriere e una volta al mese coinvolgimento nel laboratorio di pittura attraverso l'utilizzo di tempere e pennelli in cui verranno realizzate opere astratte o riproduzioni dal vero su tele o altro materiale. Supporto agli operatori e agli ospiti coinvolti in attività di servizio alla parrocchia in occasione di eventi di rilievo come ad esempio l'impaginatura e la piegatura del giornalino che poi andrà in distribuzione alle famiglie del territorio circostante.

Potranno inoltre diventare soggetto attivo e proponente nel momento dell'accoglienza mattutina attraverso la condivisione e la preparazione della colazione e nella lettura del giornale a cui seguirà la stimolazione di un breve momento di confronto e dibattito sulle notizie che gli ospiti decideranno di approfondire.

- *realizzazione laboratori animativi e creativi* DAL 4° AL 11° MESE coinvolgimento nella realizzazione di diverse tipologie di laboratori: sui cinque sensi, dal laboratorio sulla vista che andrà a coinvolgere gli ospiti della struttura attraverso la realizzazione di espressioni d'arte pittorica o grafica a seconda delle predisposizioni e capacità degli anziani coinvolti, uno sul tatto che vedrà la creazione di piccoli oggetti con materiale di recupero o materiale plastico, uno sul gusto e l'olfatto che si concretizzerà in un corso di cucina locale e nazionale ed infine uno sull'udito dedicato all'ascolto e produzione di musica; di alfabetizzazione digitale, durante il quale verrà mostrato come utilizzare i dispositivi digitali, navigare sul web, partecipare a corsi e attività online.

- *realizzazione iniziative "relazionali"* (volte a favorire relazioni interne e esterne) DAL 3° AL 10° MESE supporto alla partecipazione ad incontri, manifestazioni, eventi, programmi personalizzati per ogni utente finalizzati a valorizzare le reti relazioni attive e ad attivare quelle potenziali.

- *uscite sul territorio*: DAL 4° AL 7° MESE partecipazione durante il periodo estivo alle gite al mare e nel mese di luglio alla vacanza di cinque giorni (di solito dal lunedì al venerdì) residenziale con gli ospiti del centro, settimanalmente o giornalmente a seconda della stagione e delle condizioni metereologiche passeggiate nei parchi e aree verdi limitrofe.

- *eventi interni aperti alla comunità* DAL 8° AL 11° MESE partecipazione e sostegno all'iniziativa "un caffè per tutti", ai pranzi tematici organizzati aperti agli anziani della comunità locale e durante i quali verrà organizzata l'esposizione esposte e vendita delle produzioni artistiche dei laboratori realizzati precedentemente.

- *attività territoriali* DAL 8° AL 9° MESE partecipazione al ciclo di attività di riabilitazione comunitaria coordinate in maniera congiunta dalle SAP e volte all'ascolto, condivisione e sostegno agli anziani della comunità che non sono accolti nelle sedi, ma che si incontreranno in occasione di momenti e presso luoghi non strutturati nei quartieri della città.

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale	N.posti minori opportunità
168993	Paolo Babini – Casa D'Accoglienza Don Amedeo	Via Cerchia, 215	Forli (FC)	2	1
168994	Paolo Babini – Casa D'Accoglienza Don Mino	Via Francesco Antonio Pistocchi, 19	Forli (FC)	2	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
168993	2	-	1	-
168994	2	-	1	-

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI
<p>Tutti gli operatori volontari sono obbligati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al rispetto del regolamento interno delle SAP; - al rispetto dell'orario di servizio (in alcune sedi viene richiesta una presenza per alcuni orari serali, eventuale presenza nei giorni di natale o capodanno o impegno in altri periodi festivi); - flessibilità oraria; - avvisare in caso di assenza o ritardo; - ad usufruire (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura della sede di attuazione o le vacanze del centro nel caso i volontari non vi partecipino e non scelgano di avvalersi della "temporanea modifica di sede"; - alla riservatezza relativamente agli utenti inseriti nelle sedi del progetto e a tutti quei dati personali entro cui l'operatore volontario verrà in contatto;

- disponibilità specifiche a temporanea modifica di sede in occasione della chiusura dei centri per periodi superiori ad una settimana e fino a un massimo di 60 giorni;
- comunicare per tempo eventuali bisogni.

Giorni di servizio settimanali: 5

Orario di servizio: 25 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: -

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da Ente Winner Mestieri Emilia Romagna Società Cooperativa Sociale (P.Iva/C.F. 03479051207)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sede di svolgimento: Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena - Via Emilio Dandolo, 18 47121 Forlì (FC)/formazione a distanza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto. Il Modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

La Formazione Specifica potrà anche svolgersi a distanza.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CANTIERI INCLUSIVI

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

N.10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **2**

→Tipologia di minore opportunità: **Bassa scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Gli operatori volontari con bassa scolarizzazione svolgeranno tutte le attività già precedentemente indicate.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Gli operatori volontari con bassa scolarizzazione saranno affiancati e guidati con maggiore attenzione da parte dell'OLP, dall'intera équipe delle sedi di accoglienza e dal responsabile del monitoraggio dell'Ente di coordinamento Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena. Sin dall'avvio del progetto, l'OLP e il responsabile del monitoraggio pianificheranno dei colloqui periodici di verifica dell'andamento e dell'acquisizione delle competenze e laddove necessario, richiederanno delle ore integrative di formazione specifica e orienteranno i giovani verso eventuali corsi utili. Sarà inoltre cura dell'OLP favorire l'interazione e la collaborazione tra i giovani con minori opportunità e i giovani che accedono ai posti ordinari, qualora presenti nella stessa sede.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 27

→ *Tempi, modalità e articolazione oraria*

Il presente progetto prevede la misura aggiuntiva del tutoraggio che sarà svolto dagli orientatori professionali con qualifica Regionale del Consorzio Winner Mestieri, negli ultimi tre mesi di servizio e precisamente a partire dal 10° al 12° mese. Si ritiene opportuno concentrare il tutoraggio durante l'ultima parte del servizio in quanto l'operatore volontario ha già concluso la formazione generale e pertanto, ben interiorizzato i valori del servizio civile e appreso le diverse modalità di svolgimento delle attività progettuali. Il percorso di tutoraggio si articolerà in due fasi:

- una prima fase esplorativa e di analisi, che interesserà il 10° mese con attività individuali e di gruppo finalizzate ad accompagnare il giovane nell'analisi della propria storia, delle proprie aspettative e attitudini, dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite;

- una seconda fase orientativa e formativa, che interesserà l'11° e il 12° mese con attività individuali e di gruppo durante le quali verranno fornite le indicazioni per allineare le proprie aspirazioni con le scelte future e l'inserimento nel mercato del lavoro.

Gli strumenti che verranno utilizzati saranno diversi: colloquio individuale, laboratori, metodologie di interazione narrativo-autobiografiche, attività non formali, questionari, schede operative e altri documenti di supporto.

→*Attività di tutoraggio*

L'esperienza di servizio civile è anche un'esperienza di apprendimento. Per questo, l'orientatore tramite lo strumento del colloquio individuale ascolterà attivamente e proporrà domande aperte all'operatore volontario, stimolandolo a riflettere e portare alla luce i risultati dell'esperienza svolta. L'orientatore si avvarrà anche di strumenti cartacei, schede di autoanalisi, interviste semi-strutturate per esplorare le capacità, conoscenze e competenze maturate nelle diverse aree di interesse e mediante la ricostruzione della storia formativa e professionale dell'operatore volontario, approfondendo ogni scelta, il tipo di percorso, la sua durata e la descrizione di situazioni concrete, si giungerà poi ad un bilancio sulle competenze acquisite e dei risultati ottenuti.

Saranno svolti anche laboratori di gruppo condotti secondo il principio del coinvolgimento diretto dei partecipanti nelle attività al fine di stimolare la collaborazione, la condivisione delle esperienze e conoscenza reciproca.

I laboratori verteranno sulle seguenti aree specifiche: compilazione dello Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals, compilazione di un curriculum efficace e della lettera motivazionale, sostegno e preparazione al colloquio di selezione, sostegno alla ricerca del lavoro attraverso canali ordinari, web e social network, orientamento per l'avvio di impresa.

L'orientatore presenterà inoltre agli operatori volontari: i servizi dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, dei Centri per l'Impiego e dei servizi per il lavoro presenti sul territorio; i vari canali pubblici e privati disponibili nel territorio regionale e nazionale per l'accesso al mercato del lavoro e le opportunità formative sia nazionali che europee.

In conclusione verrà data una restituzione sull'intero percorso di tutoraggio e alcuni suggerimenti in merito alle scelte formativo-professionali future.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.cssforli.it o visita la nostra pagina Facebook <https://www.facebook.com/cssforli> e la nostra pagina Instagram <https://www.instagram.com/cssforli/>.

Per ulteriori informazioni:

Alberti Antonella

Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena

Indirizzo: Via Emilio Dandolo, 18 Forlì (FC)

Telefono: 0543/28383 Fax: 0543/21234

Mail: youth@cssforli.it